

AVVERTENZA

"RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE"

articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

MODELLO DI MASSIMA PER L'ASSEVERAZIONE

Attenzione:

- non compilare il seguente modello ma di utilizzarlo come **linea guida per la compilazione** della asseverazione ed omettere le parti che eventualmente non ricorrono nell'attività economica per la quale si procede ad asseverazione (eventualmente integrare le informazioni con quelle richieste ai fini igienico sanitario e riportate sul sito – cfr. **Relazione Igienico Sanitaria**)
- l'asseverazione va sottoscritta dal tecnico abilitato allegando copia del documento d'identità
- nel caso di trasmissione telematica per via PEC (posta elettronica certificata) la Relazione tecnica asseverata, oltre alla copia del documento, va anche sottoscritta con firma digitale dal professionista; nel caso la Relazione tecnica asseverata non rechi la firma digitale del tecnico che l'ha redatta occorre provvedere comunque a recapitare la stessa in originale al SUAP del Comune

NOTE INFORMATIVE

La relazione **asseverata ai sensi degli artt. 359 e 481 C.P.**, a corredo della Scia, deve essere redatta, secondo il modello di massima di seguito riportato, da un tecnico abilitato e deve essere descrittiva dei locali e delle attività svolte, attestare il rispetto delle vigenti norme, quali prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, sulla destinazione d'uso degli immobili, di conformità degli impianti e delle attrezzature e alle disposizioni in materia di prevenzione incendi, di sicurezza sui luoghi di lavoro, igienico-sanitarie, di impatto acustico, ecc con indicazione delle altezze e delle superfici (per i vani interrati o seminterrati occorre riportare anche le rispettive percentuali di interramento e sezioni), delle attrezzature e degli impianti dell'attività. La relazione dovrà attestare la sussistenza di tutti i requisiti e presupposti igienico sanitari previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

La SCIA deve essere altresì corredata da una pianta planimetrica in scala 1:100, con stralcio planimetrico della zona ed indicazione dell'esercizio, e una planimetria in scala 1:400 evidenziando dove ricade il suolo (solo nel caso in cui l'attività viene svolta in area scoperta) entrambe firmate e timbrate da un tecnico abilitato.



COMUNE DI CASORIA	Casoria (NA) piazza Cirillo (Vecchia Sede Comunale), primo piano
(PROVINCIA DI NAPOLI)	Indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata): suap@pec.comune.casoria.na.it
IV Settore	Tel: 081.7053288 - 081.7053289 - 081.7053291 - Fax: 081.7053288
Suap - Sportello Unico Attività Produttive	Orario: lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00 - giovedì dalle 15.00 alle 17.30

"RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE"
ARTICOLO 19 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 e s.m.i.

IL SOTTOSCRITTO _____
C.F./P.I.: _____
NATO A _____ PROV. _____ IL _____
RESIDENTE _____ VIA _____ N. _____
CON STUDIO PROFESSIONALE _____ VIA _____ N. _____
Cell: _____ fax _____ e-mail _____
Pec _____

IN QUALITÀ DI TECNICO ASSEVERANTE

sotto le proprie personali responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 19, comma 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

DICHIARA

di essere iscritto all'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____
al n° _____

di essere abilitato e iscritto negli elenchi di cui alla legge 7 dicembre 1984, n.818, al n° _____

Con riferimento alla segnalazione certificata di inizio attività relativa a *(descrizione dell'attività)* _____
situata nel Comune di CASORIA in via/piazza _____
n° _____ denominata *(insegna)* _____
esercente, ditta _____

indicare il tipo specifico di attività, ad esempio:

- esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa
- esercizio di commercio su area pubblica
- esercizio di vendita della stampa quotidiana e periodica
- esercizio di somministrazione di alimenti e bevande
- circolo privato con somministrazione
- struttura ricettiva e turistica
- imprenditore agricolo (limitatamente all'attività di vendita al dettaglio, esclusa la vendita su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola ed altre aree private di cui gli imprenditori abbiano la disponibilità)
- agriturismo
- acconciatore e/o estetista
- artigiano panificatore
- impianti di distribuzione carburanti
- altro _____

causale per cui viene resa la presente dichiarazione:

- apertura/avvio nuova attività
- trasferimento di sede
- ampliamento/riduzione superficie
- subingresso
- altre modifiche all'attività _____

CONSAPEVOLE DI ASSUMERE LA QUALITÀ DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA
NECESSITÀ
al sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale
ATTESTA

LOCALI:

i locali insistono su area classificata dal vigente P.R.G. in zona _____ ove lo strumento urbanistico vigente consente l'esercizio dell'attività _____ (indicare la destinazione di P.R.G. vigente ed allegare estratto);

che i dati catastali dell'immobile sono i seguenti:

FOGLIO _____ MAPPALE _____ |_____| del NCT |_____| del NCEU

Comune di CASORIA

Nome proprietario _____

Partita catastale (P.C.) _____ Foglio di mappa (F.M.) _____

Particella catastale (mappale) _____ subalterno _____

Categoria, classe _____

Certificato di agibilità n. _____ prot. _____ del _____

permesso di costruire: numero _____ rilasciato in data _____

permesso di costruire in sanatoria - art. 36 d.P.R. 380/01: numero _____ rilasciato in data _____

denuncia di inizio attività: presentata con Prot. n. _____ in data _____

concessione edilizia in sanatoria - art. 31 L. 47/85 numero _____ rilasciata in data _____

concessione edilizia in sanatoria - art. 39 L. 724/94 numero _____ rilasciata in data _____

concessione edilizia in sanatoria - art. 32 L. 326/2003 e L.R. n. 10/2004 numero _____ rilasciata in data _____

altro _____

che l'immobile ha la seguente destinazione d'uso :(citare la legge) _____

i locali sono conformi :

agli strumenti urbanistici adottati ed approvati ed in salvaguardia;

al regolamento edilizio vigente

al regolamenti comunali vigenti

al vigente regolamento locale di igiene

al regolamento di fognatura

alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche

alle vigenti disposizioni di sicurezza ed altre leggi e / o disposizioni e norme vigenti;

PARCHEGGI

vengo rispettati:

standard urbanistico previsto dallo strumento urbanistico comunale :(citare art. e legge)

_____ mq _____

ovvero:

edificio preesistente e già con destinazione d'uso commerciale alla data del _____, per il quale non trova applicazione l'articolo _____ della legge _____

edificio preesistente alla data del _____, localizzato all'interno del centro storico (come definito dagli strumenti urbanistici comunali) per i quali la destinazione d'uso commerciale può essere anche successiva al _____;

PREVENZIONE INCENDI - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - IMPIANTI ED APPARECCHIATURE

Gli impianti elettrici e gli impianti termotecnici sono corrispondenti alle norme C.E.I. 11.8 - C.E.I. 64.8 - C.E.I. 64.9 - C.E.I. 64.10 ed alla legge 37/2008, dotati di certificazione di conformità a firma di tecnico abilitato e comunque presentano protezioni differenziali e magnetotermiche adeguate alla tipologia d'impianto.

(specificare la tipologia di impianti che si asseverano:

Impianto elettrico

Impianti elettronici (antifurto, citofono)

Impianto Protezione scariche atmosferiche

Impianto Riscaldamento e climatizzazione

Impianto ascensori, montacarichi, scale mobili

Impianto radiotelevisivo

Impianto protezione antincendio

Impianto idrico
Impianto gas
altro: _____)

Gli impianti elettrici installati sono realizzati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge _____.

Per la tipologia di attività da svolgersi nel locale di cui trattasi e per la tipologia impiantistica elettrica e di utilizzo di combustibili all'interno del locale non sussistono le condizioni per l'applicazione del D.M. 16/02/1982 essendo l'attività non soggetta alla certificazione di prevenzione incendi.

l'attività è soggetta all'applicazione del D.M. 16/02/1982 giusto CPI n. _____ del _____ o del prescritto nulla osta n. _____ del _____ da parte del Comando dei VV.FF. di _____.

Le attrezzature mobili di estinzione per numero, caratteristiche ed ubicazione sono tali da consentire un primo efficace intervento su un principio d'incendio, e gli agenti estinguenti utilizzati sono compatibili con le sostanze presenti nell'attività.

Sono rispettate le normative antincendio per il luogo di lavoro e per gli utenti dell'esercizio in quanto esistono apparecchiature adeguate per la protezione attiva antincendio dei luoghi dotate di adeguata segnaletica e posizionamenti a norma.

nei locali sono integralmente applicate le disposizioni sulla segnaletica di sicurezza già previste dal D. Lgs. 14.8.1996, N. 493, ora ribadite dal D.Lgs 81/2008 espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio.

Gli impianti di distribuzione gas in bombola GPL per gli utilizzi di preparazione di alimenti presenti nel locale cucina a servizio del pubblico esercizio sono rispondenti alle norme di settore e specificatamente alla UNI-CIG 7129/71.

I sistemi, i dispositivi e le attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione degli incendi sono stati realizzati a regola d'arte, in conformità alle normative vigenti e/o alle prescrizioni impartite.

Esistono e sono attivate e funzionanti lampade di emergenza posizionate nei locali in corrispondenza delle vie d'esodo con adeguata segnaletica a norma.

Tutte le apparecchiature presenti sono dotate di proprio libretto CE completo di istruzioni d'uso e di manutenzione e quindi sono a norma rispetto alla "direttiva macchine".

Gli spazi di lavoro per il personale dipendente e quelli a disposizione della clientela sono tali da garantire il corretto svolgimento in sicurezza delle mansioni e la agevole fruibilità per la clientela in condizioni di sicurezza.

I servizi igienici presenti nel locale rispondono adeguatamente alle prescrizioni presenti nelle linee guida edite dalla competente ASL ed attualmente vigenti.

Il sistema di illuminazione di sicurezza installato è realizzato a regola d'arte; garantisce una affidabile segnalazione delle vie di esodo; ha alimentazione autonoma che, per durata e livello di illuminazione, consente un ordinato sfollamento.

Gli impianti e le attrezzature per l'utilizzazione e/o la distribuzione di gas combustibile sono realizzati secondo le regole della buona tecnica per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dalla legge 6.12.1971, n. 1083 e s.m.i.

Gli impianti a rischio specifico pertinenti l'attività sono realizzati in conformità alle specifiche normative e/o a perfetta regola d'arte.

Altro _____

INQUINAMENTO ACUSTICO

le attività svolte non rientrano nel relativo campo di applicazione di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante la "Legge quadro sull'inquinamento acustico"

Impianti ed infrastrutture funzionali all'attività rientrano nel relativo campo di applicazione e alla presente viene allegata Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, in duplice copia, redatta da tecnico abilitato nel rispetto dei criteri previsti dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447;

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

dichiarazione attestante l'esercizio di impianti ed attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante elencati in Allegato IV, Parte I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06. Tali impianti ed attività in deroga producono emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti (ex attività poco significative), e non debbono utilizzare sostanze

o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61);

_ impianti ed attività soggette a rilascio dell'autorizzazione generale in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/06 [In tal caso allegare la documentazione completa relativa alla "adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di impianti ed attività in deroga" di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 82 del 06.03.2012 e al Decreto Dirigenziale n. 166 del 23/04/2012]

_ attività soggetta a rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di impianti industriali ai sensi del D.Lgs. n°152/2006 Parte Quinta (così come modificato dal D.Lgs. n°128/10). La Regione Campania è competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimenti nuovi e per il loro eventuale trasferimento (art. 269 comma 2), per la modifica sostanziale e non sostanziale (art. 269 comma 8) e per il rinnovo dell'autorizzazione di impianti esistenti (art. 281 e art. 269). L'Autorità competente è individuata nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale (S.T.A.P.) della Regione Campania, in cui ricade il Comune ove va a insediarsi lo stabilimento oggetto dell'autorizzazione.

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

_ le acque reflue hanno caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e quindi sono ad esse assimilate (art. 101, comma 7, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)

_ Autorizzazione n° _____ del _____ allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciato dall'Ente AUTORITÀ DI BACINO 4 o ARIN per l'attività commerciale ed industriale

BARRIERE ARCHITETTONICHE

In merito al superamento ed all'abbattimento delle barriere architettoniche previsto dalla L.13/1989:

_ Soddisfano il requisito della visitabilità, ai sensi dell'art. 3.4 del D.M. 236/1989

_ Sono stati oggetto di rilascio di deroga per dimostrata impossibilità tecnica, ai sensi dell'art. 7.5 del D.M. 236/1989, n. _____ in data _____ da parte _____

_ Non sono soggetti alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto:

BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO e/o DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

La relazione sul ciclo di lavorazione dovrà brevemente descrivere, laddove avvenga, le varie fasi della produzione, individuando, ad esempio, i locali in cui avviene lo stoccaggio delle materie prime, eventuali rifiuti prodotti a seguito dell'attività lavorativa e del luogo ove avviene lo stoccaggio temporaneo, le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti, ecc.

Nel caso di pubblici esercizi è necessario, nella descrizione dell'attività svolta, descrivere la capacità ricettiva del locale.

CRITERI DI SORVEGLIABILITÀ

Attestare in maniera puntuale il rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 17 dicembre 1992, n. 564 (Ministero dell'interno) recante il "Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande".

Attestare inoltre il rispetto di specifiche normative, nonché in particolare dei Regolamenti comunali, relativi all'attività che si intende svolgere.

Tutto ciò premesso

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELL'OPERA SOPRA INDICATA E COSÌ COME DESCRITTA NEGLI ALLEGATI ELABORATI GRAFICI ALLA NORMATIVA E ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE VIGENTI E IN PARTICOLARE PER GLI ASPETTI:

- EDILIZI E URBANISTICI
- ATTINENTI AI PARERI IGIENICO SANITARI

- IN MATERIA DI SICUREZZA

Data _____

Firma del Tecnico asseverante

Allega copia del documento d'identità